

Dite la vostra, siate dei cittadini!

Una patria. La propria casa. Quanto sia importante un luogo di appartenenza, ho potuto coglierlo pienamente solo quando ero all'estero in qualità di diplomatica svizzera. E ancora più interessante è questa domanda nel contesto economico. In particolare in un periodo come il nostro dove, nell'ambito della globalizzazione, un numero crescente di imprese ha una configurazione internazionale. Attraverso colloqui individuali con 25 leader dell'economia svizzera, Katja Gentinetta e Heike Scholten hanno cercato di chiarire se le imprese hanno una patria.

Il libro che hanno recentemente pubblicato riflette la tensione tra la pressione concorrenziale internazionale, le relazioni con la società svizzera e la corresponsabilità politica delle imprese. Le due autrici indicano giustamente che la patria delle imprese è per principio il mercato. Esse ritengono tuttavia che i «manager non dovrebbero solo apprezzare una piazza economica e le sue qualità, ma anche preoccuparsi del loro mantenimento». E lo giustificano con una saggia verità economica: «there's no such thing as a free lunch».

Katja Gentinetta e Heike Scholten invitano i dirigenti a vedersi maggiormente come dei cittadini, ad assumere delle responsabilità in quanto manager e cittadino e ad impegnarsi a favore della loro impresa e della piazza economica. Non posso che condividere questo auspicio che si accorda perfettamente con l'impegno della nostra organizzazione a favore di un dialogo più intenso tra l'economia e la società. Esso è inoltre perfettamente compatibile con il nostro sostegno ad un sistema di milizia forte. E aumenta la consapevolezza che il nostro sistema economico liberale e il nostro apparato statale relativamente snello non siano scontati, ma che siano il risultato di decisioni politiche comuni e della responsabilità sociale. La patria delle imprese è certamente il mercato, ma anche la società che fissa le condizioni quadro di questo mercato.

Per maggiori informazioni

Le due autrici hanno inoltre pubblicato un saggio nel settimanale tedesco Die Zeit intitolato «Mischt euch ein»: <http://www.zeit.de/2016/11/unternehmen-manager-standortvorteil-schweiz/komplettansicht>

Anche l'imprenditore Peter Stämpfli ha espresso le sue convinzioni personali: <http://www.zeit.de/2016/15/peter-staempfli-einmischung-politik-unternehmen-schweiz>